

# COMUNICATO AL PERSONALE

Con la lettera inviata dal Rettore al Personale in data 19 luglio, le scriventi Organizzazioni Sindacali e la RSU apprendono della decisione dell'Amministrazione di sospendere l'erogazione di una parte del salario accessorio, quella relativa alla indennità meccanografica e alla articolazione oraria poiché, si afferma, formalmente impossibilitati a continuarne l'erogazione stante i rilievi dei Revisori dei Conti. Contestualmente però il Rettore si impegna " affinché si giunga al più presto, ad una soddisfacente soluzione...".

Con questa lettera il Personale può constatare come l'Amministrazione di fatto non si pone nell'ottica di difendere gli accordi sottoscritti nei confronti del Collegio dei Revisori dei Conti, che intervengono contro l'incentivazione delle tipologie orarie con argomentazioni per lo meno discutibili e citando anche il CCNL in maniera sbagliata: è nostra convinzione che tale accordo, che ha prodotto in questi anni effetti positivi rispetto alle attività dell'ateneo, è certamente difendibile anche sul piano formale, ma per evitare un lungo contenzioso e la sospensione del salario accessorio tutte le organizzazioni sindacali e la RSU avevano dato la loro disponibilità a riscrivere un accordo integrativo per l'utilizzo del fondo del salario accessorio, ipotizzando però dei tempi giusti, arrivando fino al mese di settembre, vista la complessità della situazione e la necessità di coinvolgere il Personale per giungere ad un accordo condiviso. A questo punto è bene precisare che:

- quanto affermato nella lettera **inviata dal Rettore** alle organizzazioni sindacali in data 18.7.2012 circa il fatto che l'accordo integrativo vigente non sia stato di fatto disdetto non è esatto, in quanto nel testo proposto dall'Amministrazione (che alleghiamo) ciò si evince chiaramente, infatti l'art.1 recita "sostituisce integralmente l'atto ricognitivo del CCI 2010" e quindi non può che leggersi come una disdetta di tutto il contratto integrativo vigente;
- la proposta dell'Amministrazione, che stravolge completamente l'impianto del contratto integrativo vigente, è stata resa nota alla parte sindacale alle ore 17 del 10 luglio, ovvero con poche ore di anticipo rispetto alla data prevista per la contrattazione (11 luglio).

Le scriventi OO.SS. e la RSU ribadendo l'impegno a concordare nei necessari tempi tecnici una soluzione complessiva della distribuzione del salario accessorio che non pregiudichi i livelli retributivi del personale e che nel contempo possa rappresentare un superamento dei rilievi dei Revisori dei Conti, considerata la comunicazione circa la non erogabilità da parte dell'Amministrazione di alcune voci del salario accessorio, propongono in via transitoria che tale parte del salario accessorio venga erogata come indennità mensile di ateneo (IMA), prevista dal vigente CCNL e adottata in altri atenei senza che i rispettivi collegi dei revisori dei conti abbiano avuto alcunché da obiettare.

Il Rettore potrà quindi evitare di tagliare le retribuzioni dei dipendenti tecnici amministrativi e bibliotecari dell'ateneo e si avrà il giusto tempo per approfondire quanto proposto dall'Amministrazione circa il "budget di macroarea", la "creazione e diramazione di protocolli per le comunicazioni interne e di modelli di copertura dell'intero orario di servizio", della creazione di una "commissione per la verifica dei risultati" che "effettua anche una valutazione annuale dell'apporto dei singoli dipendenti delle macroaree impegnati nel progetto".

E' del tutto evidente che non accettando la proposta transitoria l'Amministrazione indicherebbe la precisa volontà di determinare uno scontro con le OO.SS. e gli interessi dei lavoratori, in questo caso le scriventi si riservano di intraprendere ogni forma di lotta a tutela e per la difesa dei diritti dei lavoratori.

Roma, 20 luglio 2012

CGIL CISL UIL USB CSA-CISAL RSU